

La NATO sviluppa i suoi tentacoli in tutti gli oceani del mondo

Marcel Poznanski *NATO Alert* - <http://www.csotan.org/> 9 luglio 2009

Nel mese di aprile 2006, la NATO ha partecipato a manovre statunitensi dalle Antille Olandesi al largo delle coste del Venezuela. Manovre per intimidire il governo venezuelano che pratica una politica di sovranità e sostiene l'indipendenza politica di altri paesi latino-americani.

La motivazione ufficiale: un piano per la lotta alla droga lungo la costa atlantica e nei Caraibi. La NATO era presente, tra gli altri, attraverso navi militari belghe e olandesi. Il governo olandese ha dichiarato di voler difendere i propri territori, due piccole isole al largo della costa del Venezuela, che potrebbero essere rivendicate dal governo di Chavez.

Queste manovre hanno evidenziato una dimensione geografica che spesso non viene notata. In effetti, l'influenza della NATO si estende su tutti i continenti e tutti gli oceani del mondo.

Il Nord Atlantico è completamente sotto il controllo della NATO con gli Stati Uniti, Canada, Groenlandia, isole Svalbard (Norvegia), Norvegia, Danimarca, Germania, Paesi Bassi, Belgio, Francia, Spagna, Portogallo e le isole Azzorre.

Il Mediterraneo è controllato da Spagna, Francia, Italia, Slovenia, Croazia, Albania, Grecia, Turchia, le due enclave britanniche a Cipro (Hekelin e Akrotiri) e due enclavi spagnole in Marocco (Ceuta e Melilla).

I Caraibi (America centrale) è sotto il controllo dell'organizzazione dalle isole appartenenti ai Paesi Bassi (Antille Olandesi), Francia (Martinica, Guadalupa), in Gran Bretagna (Isole Vergini, Anguilla, Montserat. ..) e gli Stati Uniti (Porto Rico).

Sud-occidentale (America del Sud e Africa) è sotto il dipartimento francese della Guiana francese, le Isole Falkland (Gran Bretagna), Azzorre (Portogallo), Ascensione e Sant'Elena (Gran Bretagna).

Meridionale, c'è l'isola Bouvet (Norv.), le isole Kerguelen (Francia), le isole Sandwich e Georgia del Sud, l'arcipelago Tristan da Cunha (Gran Bretagna).

L'Oceano Indiano è coperto da isole britanniche e francesi, compresa la Réunion, Mayotte, una serie di isole, l'Oceano Pacifico, l'arcipelago della Nuova Caledonia, Polinesia Francese, Hawaii, Samoa Orientale (Stati Uniti d'America), ecc ..

Questo elenco non è esaustivo.

Tutte queste terre sono dipendenze o parte di un membro della NATO, che può installarvi strutture e basi militari, supporto logistico, e - anche se l'articolo 5 e 6 del trattato (vedi riquadro) non è applicabile ad ogni caso - poter chiedere l'aiuto di altri membri della stessa Alleanza, se attaccate.

Articolo 5 del trattato

"Le parti convengono che un attacco armato contro uno o più di esse, in Europa o Nord America, è considerato un attacco contro tutte loro e, di conseguenza, tutti sono d'accordo che, se ci fosse un tale attacco, ciascuna parte, nell'esercizio del diritto alla difesa, individuale o collettiva, riconosciuto dall'articolo 5 della Carta delle Nazioni Unite, assisterà la parte o le parti attaccate, intraprendendo immediatamente, individualmente e d'accordo con le altre parti, l'azione che giudicherà necessaria, compreso l'uso della forza armata, per ristabilire e mantenere la sicurezza nel nord Atlantico.

Ogni attacco armato di questo genere e tutte le misure adottate a seguito verrà immediatamente segnalato al Consiglio di sicurezza. Tali misure devono essere concluse quando il Consiglio di Sicurezza ha adottato le misure necessarie per ristabilire e mantenere la pace e la sicurezza."

Articolo 6

Ai fini dell'articolo 5, è considerato un attacco armato contro una o più parti, un attacco armato: [...] contro il territorio di una di esse in Europa o Nord America, contro i dipartimenti francesi in Algeria, contro il territorio della Turchia o contro le isole poste sotto la giurisdizione di una delle parti, nel Nord Atlantico, l'area a nord del Tropico del Cancro..."

Traduzione di Alessandro Lattanzio

<http://www.aurora03.da.ru>

<http://www.bollettinoaurora.da.ru>

<http://sitoaurora.narod.ru>

<http://sitoaurora.altervista.org>

<http://eurasia.splinder.com>